

BELLINZONA Territori

Festival di teatro in spazi urbani

10
14
LUGLIO
2018

Marilyn e le altre

www.territori.ch

Young Critics

Workshop di critica teatrale per under 30

Per la prima volta a Territori 18 è offerta ai giovani fino ai 30 anni la possibilità di partecipare ad un workshop di critica teatrale organizzato da Paradise Is Here in collaborazione con il Teatro Sociale Bellinzona. Lo scopo del programma è di sviluppare la capacità di scrivere in modo critico e di approfondire la conoscenza del mondo teatrale professionale. Durante Territori 18 i giovani critici selezionati per "Young Critics" potranno seguire gratuitamente tutti gli spettacoli in programma, incontrarne alcuni dei protagonisti e, grazie a dei momenti formativi, approfondire le loro conoscenze teoriche nel campo della critica e del teatro. Avranno inoltre l'opportunità di pubblicare i loro contributi critici. I partecipanti formeranno una squadra, che sarà seguita da un supervisore e dallo staff del festival.

La domanda di ammissione al programma "Young Critics" di Territori 18 va inviata **entro il 20 giugno 2018 all'indirizzo info@paradiseishere.ch** allegando una lettera di motivazione e informazioni riguardanti le esperienze maturate nel campo del giornalismo e del teatro.

www.paradiseishere.ch



Seguiteci su facebook

www.facebook.com/teatrosociale

Servizi per il pubblico

Il Centro Festival, nel **Palazzo Municipale**, è aperto dalle 9.00 alle 18.00 e offre i seguenti servizi:

- Biglietteria (cfr. pag. 3) e infopoint
- Accoglienza per artisti e addetti ai lavori
- Rassegna stampa e informazioni sugli spettacoli

Territori Club

Il Territori Club, al Ristorante Casa del Popolo, gestito dall'impresa sociale Sostare, è il punto d'incontro distensivo e conviviale prima e dopo gli spettacoli per artisti, addetti ai lavori e spettatori. La cucina, che prevede menù tradizionali ma anche proposte per vegani, è in funzione dalle 11.00 alle 14.00 e dalle 17.30 alle 22.00.

Ristorante Casa del Popolo

Viale Stazione 31, tel. 091 825 29 21

Aperto dalle 07.00 alle 24.00;

sa. e do. apertura alle 08.00

Informazioni e aggiornamenti

Informazioni e aggiornamenti sulla programmazione sono ottenibili:

- al sito www.territori.ch
- su www.facebook.com/teatrosociale
- telefonando allo **0041 (0)91 825 21 31**
- all'albo presso il Centro Festival

Libreria di Territori

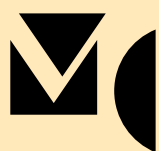
In pieno centro città la **Libreria Casagrande** (viale Stazione 1 / Galleria Benedettini) offre una selezione di libri inerenti gli artisti e i temi presenti negli spettacoli di Territori 18.

Accesso a San Biagio e a Villa dei Cedri

A causa di lavori su via Pedotti l'accesso al Teatro di San Biagio e a Villa dei Cedri è difficoltoso sia per i pedoni che per le automobili. Per facilitare gli spostamenti è in funzione un servizio sostitutivo gratuito con il trenino turistico in partenza da Piazza Indipendenza per Piazza San Biagio e viceversa. Sono previste corse speciali in occasione degli spettacoli serali di Territori al Teatro di San Biagio e a Villa dei Cedri. Indicazioni al riguardo si trovano sulle pagine dei singoli spettacoli.

Apertura straordinaria di Villa dei Cedri

In occasione di Territori 18 il Museo Villa dei Cedri è aperto anche **martedì 10 luglio dalle ore 14.00 alle ore 18.00**. I frequentatori del festival potranno così ammirare la mostra "Burri Fontana Afro Capogrossi". Il 13 e il 14 luglio dalle 15.30 alle 17.30 è inoltre possibile visitare la mostra in modalità interattiva con il progetto "Il museo esteso" di Pier Giorgio De Pinto (cfr. pag. 4).



MUSEO
VILLA
DEI CEDRI

BURRI FONTANA AFRO CAPOGROSSI

Nuovi orizzonti nell'arte del secondo dopoguerra
24 marzo - 2 settembre 2018



MUSEI
Città di Bellinzona



Piazza San Biagio 9
CH-6500 Bellinzona
T +41 (0)58 203 17 30/31
museo@villacedri.ch
www.villacedri.ch

Orari:
mercoledì, giovedì e venerdì 14 - 18
sabato, domenica e festivi 10 - 18
lunedì e martedì chiuso
Orario parco 7 - 20

Magonza

Repubblica e Cantone Ticino
DECS
SWISSLOS

DE PRIMI FINE ART

AMB AGENZIA
MULTISERVIZI
BELLINZONA

CORRIERE DEL TICINO
Media partner

Marilyn e le altre

Italiano

Il teatro è uno dei sismografi più sensibili dei sommovimenti sociali. Se qualcosa sta agitando in profondità la società, il palcoscenico lo rivela. È il caso quest'anno con il programma della sesta edizione di Territori – Festival di teatro in spazi urbani. Molti spettacoli raccontano biografie di donne. Non si tratta di agganciarsi al dibattito lanciato dal movimento #MeToo. Si avverte piuttosto il bisogno di riportare in luce dei vissuti spesso complessi che vengono altrimenti oscurati dagli stereotipi di genere. Come per Marilyn, che non può essere ridotta a biondo sex symbol, così è per molte altre donne. Marilyn e le altre, appunto.

Quest'anno con la nostra programmazione diamo inoltre ampio spazio ad una scena artistica ticinese che si presenta sempre più profilata e preparata. Qualcosa sta cambiando, e accanto ad artisti affermati sta conquistando nuovi spazi una giovane generazione di performer molto motivati. Per questo sono tanti gli artisti ticinesi ospiti di Territori 18. Eccoli, in ordine rigorosamente alfabetico: Avventure in elicottero prodotti, Lena Bagutti, Elena Boillat, Pier Giorgio De Pinto, Paradise Is Here, Camilla Parini, Margherita Saltamacchia, Nando Snozzi, Francesca Sproccati, SuPerGiù e Trickster-p. Andate a scoprire il loro lavoro, lo meritano.

Infine l'indisponibilità del palco del Teatro Sociale, il cui impianto elettrico durante l'estate subirà importanti lavori di ammodernamento, fa sì che quest'anno tutta la programmazione del festival si sposti in luoghi non teatrali. Più ancora che in passato, quindi, Territori 18 è un invito a scoprire la città di Bellinzona. Anche lei lo merita.

Gianfranco Helbling

direttore Teatro Sociale Bellinzona

Deutsch

Das Theater ist eines der empfindlichsten Seismographen der gesellschaftlichen Unruhen. Wenn etwas die Gesellschaft tiefgründig bewegt, gibt es die Bühne preis. Man sieht es deutlich mit dem Programm der diesjährigen Ausgabe von Territori – das Theaterfestival im öffentlichen Raum von Bellinzona. Viele Stücke erzählen die Biographie von Frauen. Es handelt sich nicht um eine Anlehnung an die Debatte von #MeToo. Es zeigt vielmehr das Bedürfnis nach Hervorhebung von oft komplexen Lebenserfahrungen von Frauen, die sonst wegen einer stereotypen Rollenauffassung verschleiert werden. Wie für Marilyn, die nicht auf ein blondes Sexsymbol reduziert werden darf, so gilt es auch für viele andere Frauen. Eben, Marilyn e le altre.

Zudem bekommt dieses Jahr die Tessiner Theaterszene viel Platz im Programm von Territori. Es hat sich etwas bewegt in den letzten Jahren, und neben anerkannten Künstlern erobert sich eine junge Generation von sehr motivierten Performerinnen und Performern aus dem Tessin eine prominente Rolle. So zeigen wir dieses Jahr die neusten Werke von Avventure in elicottero prodotti, Lena Bagutti, Elena Boillat, Pier Giorgio De Pinto, Paradise Is Here, Camilla Parini, Margherita Saltamacchia, Nando Snozzi, Francesca Sproccati, SuPerGiù und Trickster-p. Kommt und entdeckt selbst, sie verdienen es.

Zum Schluss sei hier noch die Unverfügbarkeit der Bühne des Teatro Sociale erwähnt, dessen Strominstallationen diesen Sommer einen wichtigen Umbau erfahren. So wird dieses Jahr das ganze Programm von Territori in Orten gezeigt, die nicht für das Theater bestimmt sind. Mehr noch als in der Vergangenheit lädt also Territori 18 zur Entdeckung der Stadt Bellinzona ein: auch sie verdient es.

Gianfranco Helbling

Leiter Teatro Sociale Bellinzona

Tickets

- Biglietteria dal 16 giugno al 14 luglio:
Centro Festival, c/o Ufficio turistico di Bellinzona, Palazzo Municipale
tel. 0041 (0)91 825 21 31
bellinzona@bellinzone-altoticino.ch
- lunedì - venerdì ore 9.00 - 18.00
sabato ore 9.00 - 13.00
sabato 14 luglio ore 9.00 - 18.00
domenica chiuso

La prevendita per ogni singolo spettacolo chiude un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Cassa serale:

sul luogo dello spettacolo, a partire da 30 minuti prima dell'inizio (eccezioni: per "Music Was My First Love" e "Nettles" non c'è cassa sul posto).

Per tutti gli spettacoli:

posti non numerati, una sola categoria di prezzo.

Sconto 50% su tutti gli spettacoli per:

- titolari abbonamento Territori ½ prezzo
- Amici del Teatro Sociale
- studenti e apprendisti.
- titolari Guest Card 2018 OTR

L'abbonamento Territori ½ prezzo

dà diritto al 50% di sconto su ogni spettacolo (sconto non cumulabile con altri sconti). Esso è personale e non trasmissibile e garantisce un posto agli spettacoli soltanto con il biglietto per ogni singolo spettacolo. L'abbonamento Territori ½ prezzo è in vendita presso l'Ufficio turistico di Bellinzona (Centro Festival) e costa **Fr. 25.-**.

Biglietto omaggio per tutti gli spettacoli per giovani fino a 16 anni accompagnati da un adulto.

Teatro Sociale Bellinzona

cp 2706 - Piazza Governo 11

6500 Bellinzona

info@teatrosociale.ch

www.teatrosociale.ch

www.facebook.com/teatrosociale

Stampa

Salvioni arti grafiche

"Record"

...i nostri...

consulenza,
competenza
e qualità



Tipografia Torriani sa

– Via Pizzo di Claro – 6500 Bellinzona – Tel. 091 825 89 19 – Fax 091 826 30 59
tipo.torriani@bluewin.ch – www.tipografia-torriani.ch

Territori 18 – il programma

Codice Pag.

luglio 10 ma	14.00 e 18.00	 Cie. Héros Fourbus Tiempos	Teatro di San Biagio Fr. 20.–	A1, A2	20
	16.00 – 19.00	 Camilla Parini Io sono un'altra	Palazzo Casagrande gratis		15
	16.00 – 20.00	Pier Giorgio De Pinto Music Was My First Love	Castelgrande – Sala Arsenale 2 Fr. 6.–	B1	16
	20.00	Marie-Caroline Hominal Ballet Solo	Centro Festival – Sala Patriziale Fr. 16.–	C	11
	21.30	 Maniaci D'Amore La crepanza	Centro Festival – Corte del Municipio Fr. 24.–	D	6
	23.15	 Margherita Saltamacchia Diari d'autrice: Virginia Woolf	Castelgrande – Ridotto Torre Bianca gratis		18

luglio 11 me	16.00 – 19.00	 Camilla Parini Io sono un'altra	Palazzo Casagrande gratis		15
	16.00 – 20.00	Pier Giorgio De Pinto Music Was My First Love	Castelgrande – Sala Arsenale 2 Fr. 6.–	B2	16
	18.30	Nando Snazzi & Atelier Attila Passaggi clandestini (1. parte)	Villa dei Cedri – Parco gratis		18
	20.00	 Elena Boillat La forme de l'âme	Teatro di San Biagio Fr. 16.–	E	12
	21.30	  Lucilla Giagnoni Marilyn	Centro Festival – Corte del Municipio Fr. 24.–	F	7
	23.15	 Margherita Saltamacchia Diari d'autrice: Silvia Plath	Castelgrande – Ridotto Torre Bianca gratis		18

luglio 12 gio	16.00 – 19.00	 Camilla Parini Io sono un'altra	Palazzo Casagrande gratis		15
	16.00 – 19.00	 Trickster-p Nettles	Aula Magna Scuole Nord Fr. 20.–	G1	17
	16.30	Francesca Sproccati Exp: je voudrais commencer par sauter	Area Danza – Piazza Giuseppe Buffi gratis		23
	18.00	Andrea Fazioli Succede sempre qualcosa (presentazione)	Centro Festival – Corte del Municipio gratis		4
	18.30	Nando Snazzi & Atelier Attila Passaggi clandestini (2. parte)	Villa dei Cedri – Parco gratis		18
	20.00	Cosima Grand Ctrl-v	Teatro di San Biagio Fr. 20.–	H	13
	22.00	  Eventi Verticali Wanted	Piazza del Sole gratis		21
	23.15	 Margherita Saltamacchia Diari d'autrice: Katherine Mansfield	Castelgrande Ridotto Torre Bianca gratis		18

Centro Festival, Corte del Municipio

Andrea Fazioli

Succede sempre qualcosa

Cosa succede se un narratore decide di recarsi, una volta al mese e per un anno intero, in un'anonima piazzetta di periferia? E se la temuta responsabile del personale di una grande azienda licenzia un giovane appassionato di tigri? Come si sopravvive a una discesa negli inferi del celebre Carnevale di Bellinzona o a una spedizione nel centro commerciale più grande d'Europa? I racconti di Andrea Fazioli si muovono con disinvoltura, freschezza e ironia tra i generi più diversi. L'autore bellinzonese presenta il suo nuovo libro "Succede sempre qualcosa" (ed. Casagrande) a colloquio con il giornalista Lorenzo Erroi.

luglio
12
gio
ore 18.00

Villa dei Cedri

Pier Giorgio De Pinto

Il museo esteso

Visita interattiva a "Burri Fontana Afro Capogrossi"

Villa dei Cedri si estende al mondo digitale attraverso semplici strumenti: un viaggio interattivo di approfondimento alla mostra "Burri Fontana Afro Capogrossi" con la guida di Pier Giorgio De Pinto, artista trans-mediale. Si usano tecnologie quali i codici QR e la Realtà Aumentata. Un codice QR permette di accedere, tramite il proprio smartphone, a contenuti digitali presenti nel web e dedicati al lavoro dei quattro artisti in mostra. La Realtà aumentata è un sistema di grafica interattiva che genera un flusso di immagini, testi e video in presa diretta. La realtà aumentata parte da quello che esiste già, ma viene modificato con l'aggiunta di informazioni e contenuti digitali.

luglio
13
gio
ore 15.30-17.30

luglio
14
gio
ore 15.30-17.30

luglio
13
ve

15.30 – 17.30		Pier Giorgio De Pinto Il museo esteso	Villa dei Cedri		4
16.00, 17.00 e 18.00		Atelier Lefevre & André La serre	Teatro Sociale – Giardino di Piazza Governo Fr. 10.–	I1, I2, I3	22
16.00 – 19.00		Trickster-p Nettles	Aula Magna Scuole Nord Fr. 20.–	G2	17
17.00 – 23.00		Camilla Parini Io sono un'altra	Palazzo Casagrande gratis		15
17.15		Lena Bagutti Osmosi	Castelgrande – Sala Arsenale 1 Fr. 10.–	L1	19
18.15		Unna Huijsmann Dreaming Your Way	Teatro Sociale – Sala Bonetti Fr. 10.–	M1	19
18.30		Nando Snozzi & Atelier Attila Passaggi clandestini (3. parte)	Villa dei Cedri – Parco gratis		18
20.00		Roberta Caronia – Valter Malosti Ifigenia in Cardiff	Teatro di San Biagio Fr. 24.–		8
21.30		Accademia Teatro Dimitri Nothing is Lost	Centro Festival – Corte del Municipio Fr. 24.–	O	9
23.15		Margherita Saltamacchia Diari d'autrice: Marguerite Duras	Castelgrande – Ridotto Torre Bianca gratis		18

luglio
14
sa

10.00, 11.00 e 12.00		Atelier Lefevre & André La serre	Teatro Sociale – Giardino di Piazza Governo Fr. 10.–	I4, I5, I6	22
10.00 – 13.00		Trickster-p Nettles	Aula Magna Scuole Nord Fr. 20.–	G3	17
10.00 – 13.00 16.00 – 19.00		Camilla Parini Io sono un'altra	Palazzo Casagrande gratis		15
12.00		Francesca Sproccati Exp: je voudrais commencer par sauter	Area Danza – Piazza Giuseppe Buffi gratis		23
14.00		Kami Manns / Paradise is here Tirza	via Linoleum 14, Giubiasco gratis		23
15.30 – 17.30		Pier Giorgio De Pinto Il museo esteso	Villa dei Cedri		4
15.45		Lena Bagutti Osmosi	Castelgrande – Sala Arsenale 1 Fr. 10.–	L2	19
16.45		Unna Huijsmann Dreaming Your Way	Teatro Sociale – Sala Bonetti Fr. 10.–	M2	19
18.00		SuPerGiù Storie di voci	Teatro di San Biagio Fr. 16.–	P	9
20.00		Aiep Avventure in elicottero prodotti 10 giardini da non perdere	Palazzo Franscini – Atrio Biblioteca Cantonale Fr. 24.–	Q	14
21.30		Bandakadabra Figurini	Centro Festival – Corte del Municipio gratis		10

Libero accesso a castelli e mostre

I possessori di un biglietto per uno spettacolo di Territori 18 hanno diritto **lo stesso giorno dello spettacolo all'entrata gratuita** ai tre Castelli di Bellinzona, ai loro musei, alla mostra "Una apis nulla apis. Cenni di apicoltura" al Castello Sasso Corbaro e alla mostra "Burri Fontana Afro Capogrossi. Nuovi orizzonti nell'arte del secondo dopoguerra" allestita al Museo di Villa dei Cedri (pag. 2).

Informazioni su cambiamenti di programma **a partire dalle 14.00** del giorno dell'evento presso il Centro Festival o telefonando allo 0041 (0)91 825 21 31

L'abbonamento Territori ½ prezzo dà diritto al **50% di sconto** su ogni spettacolo. Esso è in vendita presso l'Ufficio Tursitico di Bellinzona (Centro Festival) e **costa Fr. 25.–** (informazioni sulla biglietteria a pag. 3).

Legenda

spettacolo particolarmente adatto a **famiglie con bambini** e adolescenti; osservare al riguardo le indicazioni specifiche per ogni singolo spettacolo

evento a tema **Marilyn e le altre**

In caso di cattivo tempo tutti gli spettacoli hanno luogo regolarmente come da programma. **Eccezioni:**

In caso di cattivo tempo l'evento è annullato

Maniaci d'Amore (Italia)

La crepanza



- teatro
- durata 70 min.
- in italiano
- **prezzi:** Fr. 24.–



Messinese lei, barese lui, si sono conosciuti alla Scuola Holden di Torino. Da una decina d'anni i Maniaci d'Amore sono una delle realtà più originali della nuova scena teatrale italiana. "La crepanza" è un lavoro molto pop, giovane, divertente, smart, che si concentra sui postumi di un rave estremo nel deserto del Nevada dove due ragazzi si incontrano e scontrano tra solitudini e prospettive, attrazioni e misticismo. Edda e Amaro non si conoscono ma un giorno rispondono entrambi a una telefonata non indirizzata a loro. Sarà questa la loro salvezza e la loro condanna, che li porterà ad essere i soli superstiti in un mondo post apocalittico, ripiombato in uno stato di natura. Unica loro compagnia una stazione di benzina in disuso e la statua della Madonna Nera. Perché sono lì? Perché loro due? E cosa accadrà al mondo, all'umanità intera che adesso rappresentano? "La Crepanza" è una commedia estrema, intima ed epica, intorno alla coppia, all'individuo e al nulla, specchio e deformazione di questo nostro tempo allegro e disperato, privo di appigli e gravido di possibilità.

Das Duo Maniaci d'Amore zählt zu den originellsten Vertretern der neuen Theaterlandschaft Italiens. "La crepanza" ist in Werk ganz pop, jung, unterhaltsam, smart, das sich auf die Folgeerscheinungen eines extremen Raves in der Wüste von Nevada besinnt, wo sich zwei Jugendliche zwischen Einsamkeit und Chance, Anziehungskraft und Verehrung treffen. Edda und Amaro kennen sich nicht, aber eines Tages antworten beide auf einen Telefonanruf, der sich nicht an sie richtet. Dies ist der Anfang eines Sturmwindes der Erlebnisse, der dazu führt, dass sie die einzigen Überlebenden in einer apokalyptischen Welt sind und in einen Naturzustand zurückfallen. Eine nicht mehr betriebene Benzinstation und eine Statue der Schwarzen Madonna sind ihre einzige Gesellschaft. Warum sind sie dort? Warum ausgerechnet sie zwei? Und was passiert der Welt, der gesamten Menschheit, die sie darstellen? "La crepanza" ist eine krasse Komödie, intim und heldenhaft, um das Paar, den Menschen und das Nichts, Spiegel und Verzerrung unserer heiteren und verzweifelten Zeit, inhaltslos und folgeschwer.

La crepanza

drammaturgia: Francesco d'Amore e Luciana Maniaci

regia: Andrea Tomaselli

con: Francesco d'Amore e Luciana Maniaci

luci: Daniel Coffaro

costumi: Pasquale Pellegrini

grazie a: Francesco Sframeli

produzione: Maniaci d'Amore in coproduzione con Fondazione Luzzati – Teatro della Tosse di Genova e Nidodiragno – Coop CMC, 2016

www.maniacidamore.it



Lucilla Giagnoni (Italia)

Marilyn



- teatro
- durata 90 min.
- in italiano
- **prezzi:** Fr. 24.–



Lucilla Giagnoni racconta la vita di Norma Jeane Baker, in arte Marilyn Monroe, a partire dalla difficile famiglia di origine, per arrivare all'immagine di celeberrima icona dello spettacolo, costruita palmo a palmo con cura maniacale, attraverso il personaggio della bionda svampita. Intrecciata al clamoroso successo pubblico, si svolge una vita privata tumultuosa, che culmina nella misteriosa morte. Marilyn è un inno amoroso e malinconico all'infelice diva.

Un'attrice vestita di bianco, un vento sale dal basso e le scompiglia la gonna. È Marilyn Monroe, la riconosciamo tutti. L'abbiamo vista al cinema, sui poster, nelle pubblicità. È diventata un mito, consacrata dalla morte precoce. Immortalata in alcuni film indimenticabili. La vita di una donna a cui già vogliamo bene pur avendola vista solo da lontano. Una vita densa di avvenimenti e qualche volta infelice. La vita di una donna che vorremmo poter consolare per tornare a sorridere con lei.

Lucilla Giagnoni erzählt das Leben der Norma Jeane Baker, alias Marilyn Monroe, bei den Schwierigkeiten der Ursprungsfamilie beginnend um zum Bild der hochberühmten Ikone zu gelangen, Schritt um Schritt mit übertriebener Achtsamkeit gepflegt, vom Klischee der flatterhaften Blondine ernährt. Abseits des überwältigenden Publikumserfolgs spielt sich ein unruhiges Privatleben ab, das den Höhepunkt im mysteriösen Tod findet. Marilyn ist die verliebte und melancholische Lichtgestalt einer unglücklichen Diva.

Eine weiss gekleidete Schauspielerin, etwas Aufwind und schon weht die Jupe. Das ist Marilyn Monroe, wir erkennen sie alle. Wir haben sie im Kino gesehen, auf dem Poster, in den Werbungen. Sie ist ein Mythos, vom frühen Tod gesegnet. In einigen unvergesslichen Filmen ist sie verewigt. Das Leben einer Frau, die wir mögen obschon wir sie nur von weitem gesehen haben. Ein erlebnisreiches und manchmal unglückliches Leben. Das Leben einer Frau, die wir trösten möchten, um mit ihr wieder zu lachen.

Marilyn – Attrice allo stato puro

testo: Michela Marelli e Lucilla Giagnoni

progetto e regia: Michela Marelli

con: Lucilla Giagnoni

musiche: Paolo Pizzimenti

scene e luci: Alessandro Bigatti, Andrea Violato e Massimo Violato

abito di scena: Sartoria Bassani

produzione: CTB Centro Teatrale Bresciano, 2018

www.centroteatralebresciano.it



Roberta Caronia – Valter Malosti (Italia)

Ifigenia in Cardiff



- teatro
- durata 60 min.
- in italiano
- **prezzi:** Fr. 24.–



Servizio di trasporto sostitutivo

con trenino turistico gratuito da Piazza Indipendenza a Piazza San Biagio e ritorno:

- pt. Piazza Indipendenza ore 19.30
- pt. Piazza San Biagio ore 21.15

Effie la sfrontata, la sboccata, la squattrinata vive in un Galles di periferia dove conduce un'esistenza irregolare senza progetti e senza futuro. Vive di niente Effie; qualche spicciolo dall'assistenza sociale e i soldi che la nonna le lascia sul tavolo sbattendo la porta. Effie è una dei tanti relitti di umanità ai margini a cui nessuno si interessa, tranne per dare distrattamente un'occhiata al suo bel fondoschiena. La sua identità Effie la cancella tutte le sere distruggendosi di alcol, compagni di sbronze di questa creatura suburbana sono la coinquilina Leanne e Sacha, l'amico un po' sciocco con cui scopa senza fantasia e senza amore. E se fosse proprio l'Amore a cambiare la sua vita? Un incontro, in una notte alcolica e folle, un uomo diverso dagli altri, un soldato tornato dall'Afghanistan, segnerà l'inizio di una trasformazione. Anche se nulla è come sembra, anche se altri colpi di scena ribalteranno ancora una volta la rotta, Effie non sarà mai più la stessa. Con questa potente e intensa interpretazione Roberta Caronia ha vinto il Premio Virginia Reiter 2017.

Effie die Freche, die Unanständige, die Verarmte lebt an einem Stadtrand von Wales wo ein unregelmässiges Leben ohne Perspektiven und Zukunft existiert. Effie lebt von Nichts; mit wenigen Münzen vom Sozialamt und vom Kleingeld, welches die Grossmutter für sie auf dem Tisch liegen lässt, bevor sie die Türe zuschlägt. Sie ist eine von vielen Getriebenen am Rande der Menschheit an der sich niemand interessiert, ausser um achtlos auf ihren Hintern zu schauen. Effie vernichtet jeden Abend ihre Identität durch Alkohol, zusammen mit betrunkenen Genossen dieser Vorstadt. Dies sind ihre Mitbewohnerin Leanne und der banale Freund Sascha mit dem sie lieb- und phantasielosen Sex hat. Und wenn dies genau die Liebe wäre, die ihr Leben verändern würde? Eine Begegnung in einer Nacht mit Alkoholrausch und Wahnsinn, ein Mann, anders als die andern, ein Soldat zurück aus Afghanistan, prägt den Anfang einer Veränderung, auch wenn nichts ist wie es scheint, auch wenn neue Überraschungsszenen dem Leben wieder eine andere Richtung geben; Effie wird nie mehr dieselbe sein.

Ifigenia in Cardiff

di: Gary Owen
regia: Valter Malosti
con: Roberta Caronia
traduzione: Valentina De Simone
luci: Francesco Dell'Elba
produzione: Teatro di Dioniso, 2017
www.teatrodidioniso.it

Serge Nicolaï e Olivia Corsini / Accademia Teatro Dimitri (Francia/Svizzera)

Nothing is Lost

Con lo spettacolo "Nothing is Lost" i registi Serge Nicolaï e Olivia Corsini (Theatre Du Soleil) orchestrano una creazione collettiva con gli studenti del 3° anno Bachelor dell'Accademia Teatro Dimitri.

Un gruppo di ragazze e ragazzi imprigionati in un "huis-clos" riflettono, si scontrano, oscillano tra sconforto e necessità di rivolta, interrogandosi sul ruolo dell'arte, sulla violenza, sulla lotta e su quali armi sono a loro disposizione. Per resistere in un'epoca in cui la forza dell'ideale vacilla, il capitalismo omologa, il corpo è mercificato, i protagonisti di questa storia si proiettano sul cammino del cambiamento, prendendo in prestito le parole di Albert Camus, Kate Tempest, Chuk Palanhiuk e offrendo al pubblico il loro presente con la condivisione di lettere, reperti di archivio e altri materiali personali.

Mit der Show "Nothing is Lost" inszenieren die Regisseure Serge Nicolaï und Olivia Corsini (Theatre Du Soleil) eine gemeinsame Kreation mit den Studenten des 3. Jahrgangs Bachelor der Accademia Teatro Dimitri.

Eine Gruppe von jungen Frauen und Männern, die in einem "huis-clos" gefangen gehalten werden, reflektieren, kollidieren, oszillieren zwischen Entmutigung und Revolte, hinterfragen die Rolle von Kunst, Gewalt, Kampf und welche Waffen ihnen zur Verfügung stehen. Um einer Ära zu widerstehen, in der die Macht des idealen Schwankens, des homologen Kapitalismus, der Körper modifiziert wird, projizieren sich die Protagonisten dieser Geschichte auf den Weg des Wandels, indem sie die Worte von Albert Camus, Kate Tempest, Chuk Palanhiuk entlehnen und der Öffentlichkeit ihre Gegenwart anbieten, indem sie Briefe, Archiv Elemente und andere persönliche Materialien teilen.

- teatro di movimento
- durata 80 min.
- in italiano, francese e tedesco (comprensibile senza competenze linguistiche specifiche)
- **prezzi:** Fr. 24.–
- per tutti, a partire dai 10 anni di età

Nothing is Lost

regia: Olivia Corsini e Serge Nicolai
con: gli studenti del terzo anno Bachelor dell'Accademia Teatro Dimitri Delphine Delabeye, Alice Gauthier, Lia Schädler, Tizian Olivieri, Maximilian Friedel, Jean David Lehnerr, Jaël Horowicz, Tianju Gu, Marzella Ruegge, Jan Stransky, Natàlia Karam, Giorgia Marzetti, Jakob Sambeth
tecnica: Christoph Siegenthaler
produzione: Accademia Teatro Dimitri Verscio, 2018
www.accademiadimitri.ch

Teatro di San Biagio

Compagnia SuPerGiù (Svizzera)

Storie di voci

Due donne, musica, suoni e archivi sonori: ricordare. Darsi e dare voce. Si incontrano in una sorta di limbo. Parlano di sé e di altre e della loro terra. È un universo immaginario. Realtà, ricordi, illusioni e gesti concreti si amalgamano per raccontare di queste voci a lungo rimaste mute. Da un lato una giornalista e anche scrittrice in lotta per il diritto di voto. Dall'altro un'artista forse disillusa, e poi appunto arte, e voci originali.

"Storie di voci" è uno spettacolo-lettura che dà voce ad alcune figure femminili della Svizzera italiana, mettendo in dialogo storia, voci, musica e archivi radiofonici. Nata per diffondere cultura attraverso svariate forme artistiche e per dar voce a personaggi a volte ignorati dalla storiografia "ufficiale", SuPerGiù è oggi una compagnia che cerca di interpretare il contemporaneo indefinito andare su e giù degli eventi. A Territori 18 si presenta con il collettivo di teatro al femminile che sta formando.

Zwei Frauen, Musik, Töne und Tonarchive: sich ins Gedächtnis rufen. Stimme ergreifen und Stimme geben. Sie treffen sich in einem Niemandsland. Sie reden über sich selbst und über andere und über ihr Land. Es ist eine Scheinwelt. Realität, Erinnerungen, Illusionen und konkrete Gesten mischen sich, um über diese lang stumm gebliebene Stimmen zu erzählen. Einerseits eine Journalistin und Autorin im Kampf für das Frauenstimmrecht. Andererseits eine eher ernüchterte Künstlerin, und dann eben Kunst, und Originalstimmen. "Storie di voci" ist ein Spektakel in Form einer Lesung, das einigen weiblichen Figuren der italienischen Schweiz eine Stimme gibt. Dabei vermischen sich Geschichte, Stimmen, Musik und Radioarchive. SuPerGiù ist eine Theatergruppe, die geboren ist, um durch unterschiedliche künstlerische Formen Kultur zu verbreiten und um den Figuren eine Stimme zu geben, die in den offiziellen Geschichtsbüchern schweigen müssen.

- teatro e lettura
- durata 45 min.
- in italiano
- **prezzi:** Fr. 16.–

Prima assoluta

Servizio di trasporto sostitutivo
con treno turistico gratuito da Piazza Indipendenza a Piazza San Biagio e ritorno:
– pt. Piazza Indipendenza ore 17.30
– pt. Piazza San Biagio ore 19.00

Storie di voci

ideazione e regia: Sarah Flaadt
con: Margherita Coldesina e Margherita Saltamacchia
produzione: SuPerGiù, 2018
www.supergiuteatro.com

Bandakadabra (Italia)

Figurini



- concerto teatrale
- durata 95 min.
- senza parole
- **prezzi: gratis**



Quadri, figure, figurini. Un susseguirsi di "immagini musicali", di piccoli atti unici legati tra di loro dal meccanismo dell'associazione mentale, della citazione, delle scatole cinesi, o molto più semplicemente da un accordo in Si bemolle. La Bandakadabra, estrosa formazione di fiati e percussioni torinese, nata sulla strada, in mezzo alla gente, si cimenta ora in uno spettacolo comico-teatral-musicale dai toni vagamente surreali e dadaisti, capace, all'occasione, di abbattere la quarta parete e creare un flusso di comunicazione con gli spettatori seduti in platea. A fare da fil rouge naturalmente la musica, fra il dixie e la gitana, l'unica capace di unire immaginari, situazioni e temi tra loro apparentemente inconciliabili. Gli strumenti "suonano" ma posso diventare oggetti di scena, la musica non è solo da ascoltare ma anche da vedere. In questo continuo gioco di rimandi e mutamenti, i "figurini" della Bandakadabra provano sempre a costruire un dialogo con il pubblico, perché lo spettacolo sia anche un'occasione per scambiarsi qualcosa.

Szenen, Figuren, Figürchen. Ein Aufeinanderfolgen von "musikalischen Gestalten", von einzelnen kleinen Situationen, untereinander von Gedankenzusammenhängen, von Zitaten, von chinesischen Schachteln, oder von einem schlichten B-Moll Akkord verbunden. Die Bandakadabra, eine phantasievolle Formation von Bläsern und Schlagzeugern aus Turin, die auf der Strasse entstand, steigt nun auf die Bühne mit einer komisch-musikalisch-theatralischen Vorstellung aus rätselhaft surrealistischen und dadaistischen Tönen, in der sie gelegentlich geschickt wagt, die vierte Wand niederzuschlagen und eine Kommunikation mit den Zuschauern entstehen zu lassen. Der rote Faden ist die Musik, einzig fähig, die scheinbar unversöhnlichen Fantasien, Situationen und Themen zu vereinigen. Die Instrumente spielen, aber sie können auch zu Gegenstände der Szene werden, da die Musik auch zum Sehen ist. Im ständigen Spiel aus Rückruf und Ablösung versuchen die "Figürchen" von Bandakadabra immer einen Dialog mit dem Publikum zu erfinden, da die Vorstellung auch eine Gelegenheit des Austausches ist.

Figurini

di: Gipo Di Napoli
con: la Bandakadabra
regia: Alessandro Mori
produzione: Nidodiragno Produzioni 2017
www.bandakadabra.it

Marie-Caroline Hominal (Svizzera)

Ballet Solo



- danza
- durata 45 min.
- comprensibile senza competenze linguistiche specifiche
- **prezzi:** Fr. 16.–



Marie-Caroline Hominal è un'amica fedele del festival Territori. Alla prima edizione, nel 2013, stupì tutti nei camerini del Teatro Sociale con la sua spiazzante performance one-to-one "Le triomphe de la renommée". Due anni dopo fece vibrare il Castello di Montebello con il suo indavolato solo "Silver". Quest'anno ritorna a Bellinzona per la terza volta e occupa a modo suo un'altra location di assoluto prestigio, la splendida Sala Patriziale.

In "Ballet Solo" Hominal, nel pieno di una carriera in continua progressione, con l'audacia che la caratterizza cambia ancora una volta estetica e modalità espressive. "Ballet Solo" è un formato evolutivo nel quale Hominal si interessa alla figura del giullare e, con danze minimali e conversazioni a ridosso degli spettatori, accompagna il pubblico ad un'esperienza particolare, come un rituale che permette di toccare lo spazio-tempo.

Marie-Caroline Hominal ist eine treue Freundin von Territori. Bei der ersten Ausgabe des Festivals im Jahr 2013 hat sie mit ihrer verblüffenden one-to-one Performance «Le triomphe de la renommée» alle in den Theaterlogen des Teatro Sociale zum Staunen gebracht. Zwei Jahre später hat sie die Burg Montebello mit ihrem gewaltigen Solo "Silver" in Schwingung versetzt. Dieses Jahr kehrt sie zum dritten Mal zurück und bespielt auf ihre Art noch eine andere prestigeträchtige Location in der Stadt Bellinzona, den Patriziersaal.

Im "Ballet Solo" Hominal, mitten in ihrer ständig wachsenden Karriere, mit der Kühnheit die sie charakterisiert, wechselt nochmals ihre Aesthetik und ihre Aufführungsart. "Ballet Solo" ist ein sich ständig entwickelndes Format, bei dem sich Hominal an der Rolle des Hofnarrs interessiert. Mit Minialtänzen und Intimgesprächen führt sie das Publikum zu einem speziellen Erlebnis, wie ein Ritual, das erlaubt, die Raumzeit kurz zu streifen.

Ballet Solo

di e con: Marie-Caroline Hominal
consulenza artistica: Viktor Korol
assistente: Ivan Blagajcevic
montaggio musicale: MadMoiselle MCH
produzione: MadMoiselle MCH association Genève, 2018
www.madmoisellemch.com

prohelvetia



Elena Boillat (Svizzera)

La forme de l'âme



- danza
- durata 45 min.
- con alcune parti in francese (comprensibile senza competenze linguistiche specifiche)
- **prezzi:** Fr. 16.–



Per la presenza di nudo in scena la visione dello spettacolo è riservata ad un pubblico con la necessaria maturità

Servizio di trasporto sostitutivo
con trenino turistico gratuito da Piazza Indipendenza a Piazza San Biagio e ritorno:
– pt. Piazza Indipendenza ore 19.30
– pt. Piazza San Biagio ore 21.00

“La forme de l'âme” è una performance ispirata agli scritti di uno dei più importanti filosofi viventi, Jean-Luc Nancy. La produzione comprende una performer dal vivo, musica elettronica con inserti di voce, con Nancy stesso che legge i suoi testi e proiezioni dall'alto attraverso una scenografia di fumo. La sostanza invisibile della musica segna il tempo, il passaggio delle stagioni del corpo, dalla nascita alla morte. La luce, resa solida dal fumo, disegna lo spazio abitato dal corpo: la luce e il corpo acquistano vita, si dividono, si inseguono fino a scomparire nel nulla.

La visione del corpo nudo è, insieme, rassicurante e oscena. Rassicurante perché familiare, ma contemporaneamente ci ricorda i nostri corpi. Come spietatamente costatava Michel Foucault, posso pure andarmene in capo al mondo, nascondermi sotto le coperte la mattina, farmi il più piccolo possibile, posso pure liquefarmi al sole su una spiaggia, lui [il corpo] sarà sempre là dove sono io. Il mio corpo è il luogo a cui sono condannato senza appello.

“La forme de l'âme” ist eine von den Werken des berühmten Philosophen Jean-Luc Nancy inspirierte Performance. Die Aufführung umfasst eine performerin, elektronische Musik mit Stimmeinsätzen (mit Nancy selbst, der seine Texte vorliest) und Videoprojektionen von oben durch ein Bühnenbild aus Rauch. Die unsichtbare Substanz der Musik schlägt den Takt, die Veränderung des Körpers durch die Lebensabschnitte, von der Geburt bis zum Tod. Das Licht, fest gemacht vom Rauch, formt den vom Körper bewohnten Raum: das Licht und der Körper bekommen Leben, sie teilen sich, sie verfolgen sich bis sie im Nichts verschwinden. Die Vision des nackten Körpers ist gesamt-beruhigend und unanständig. Beruhigend da familiär, aber gleichzeitig erinnert es uns an unsere Körper. Wie aufgeboden hält Michel Foucault fest, ich kann auch ans Ende der Welt gehen, mich morgens unter der Decke verstecken, das Nötigste tun, mich so klein als möglich machen, ich kann auch an der Sonne am Strand zerschmelzen, der Körper wird immer dort sein, wo ich bin. Mein Körper ist der Ort, an dem ich gezwungen bin.

La forme de l'âme

di e con: Elena Boillat (coreografia e danza)

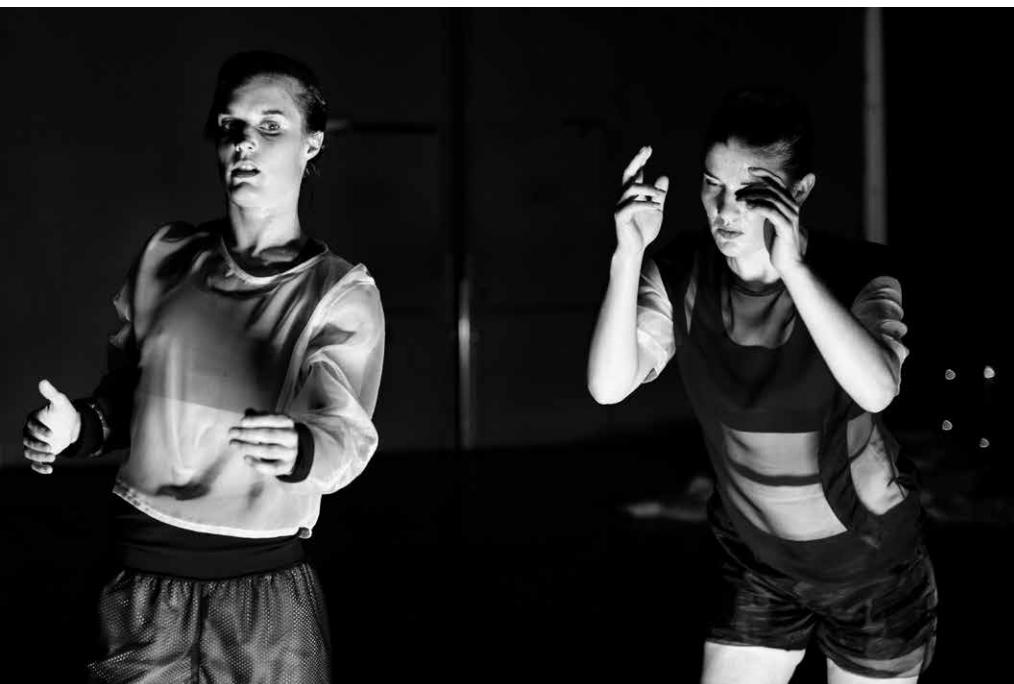
regia: Fabrizio Rosso

musiche: Nadir Vassena

voce e testi: Jean-Luc Nancy

Cosima Grand (Svizzera)

Ctrl-v



Al buio si sentono due voci: discutono del parlare assieme. Con la luce appaiono due performer che sono all'origine di quelle parole. Le loro frasi però si sgretolano sempre più in frammenti e, assumendo la forma di movimenti, agiscono direttamente sui corpi delle due donne.

La lingua parlata ha origine nel corpo – e i nostri corpi sono definiti dalla lingua parlata. “Ctrl-v” reimposta dunque la relazione fra parola e gesto, fra intelletto ed emozione. Le parole diventano battiti, la normatività si trasforma nella sua stessa colonna sonora. Corpo e lingua non sono più separati: con insistenti ripetizioni le due performer rimettono in discussione il rapporto di potere fra lingua e corpo. La relazione fra la lingua parlata e la sua corporeità viene sciolta attraverso un sapiente utilizzo di ripetizioni e campionature, rimossa e poi rinnovata.

Im Dunkeln wird gesprochen über das Miteinander-Sprechen. Im Hellen wird der Blick freigegeben auf zwei Performerinnen, deren Münder der Ursprung des Gesprochenen sind. Ihre Sätze zerfallen mehr und mehr zu Fragmenten und greifen als Bewegungen auf ihre Leiber über.

Gesprochene Sprache entsteht im Körper – und unsere Körper werden über Sprache definiert. Deshalb rollt “Ctrl_v” die Beziehung zwischen Wort und Geste, Intellekt und Emotion neu auf. Wörter werden zu Beats, Normativität zum eigenen Soundtrack. Körper und Sprache sind nicht länger voneinander getrennt: In “Ctrl_v” wird die Beziehung zwischen gesprochener Sprache und ihrer Körperlichkeit neu aufgerollt. Mit beharrlicher Repetition arbeiten sich die zwei Performerinnen am Machtverhältnis zwischen Sprache und Körper ab. Der Bund zwischen gesprochener Sprache und ihrer Körperlichkeit wird durch Wiederholung und Sampling aufgelöst, verschoben und erneuert.

- danza
- durata 55 min.
- con alcune parti in inglese (comprensibile senza conoscenze linguistiche specifiche)
- **prezzi:** Fr. 20.–



Spettacolo finalista al concorso svizzero d'incoraggiamento per le arti sceniche
Premio 2015

Servizio di trasporto sostitutivo

con trenino turistico gratuito da Piazza Indipendenza a Piazza San Biagio e ritorno:

- pt. Piazza Indipendenza ore 19.30
- pt. Piazza San Biagio ore 21.15

Ctrl-v (LP)

concetto e coreografia: Cosima Grand

con: Cosima Grand e Milena Keller

co-coreografia e audio: Aldir Polymeris

musica: Julian Sartorius

luci: Pablo Weber

spazio scenico: Jasmin Wiesli

costumi: Julian Sartorius

drammaturgia: Désirée Meul e Oliver Roth

occhio esterno: Johanna Hilari

produzione: Cosima Grand in coproduzione con TLH-Sierre e Tanzhaus Zürich, 2016

www.cosimagrand.ch

Con il sostegno di:
Pro Helvetia, Percento Culturale Migros
e Fondazione Ernst Göhner.

10 giardini da non perdere



- “10 giardini da non perdere” vedrà la partecipazione di performer (attori, danzatori) e musicisti (tromboni, tamburini) coinvolti in un **workshop** organizzato dalla compagnia AIEP in collaborazione con Territori 18. Chi fosse interessato a partecipare deve annunciarsi a **info@aiep.org** **entro il 23 giugno**. Si richiede la disponibilità per il 12 e il 13 luglio (dalle 18.00 alle 21.00) e per 14 luglio (dalle 15.00 alle 21.00). I partecipanti al workshop avranno libero accesso a tutti gli eventi di Territori 18.

**biblioteca cantonale
viale s. franscini 30a
ch – 6501 bellinzona
biblioteca cantonale
bellinzona**





luglio
10
mar
ore
16.00-19.00

luglio
11
mer
ore
16.00-19.00

luglio
12
gio
ore
16.00-19.00

luglio
13
ve
ore
17.00-23.00

luglio
14
sa
ore
10.00-13.00
16.00-19.00

Camilla Parini (Svizzera)

Io sono un'altra



- mostra e installazione multimediale
- durata libera
- non sono necessarie conoscenze linguistiche specifiche
- **prezzi: gratis**
- non accessibile a persone con gravi difficoltà motorie

Prima assoluta

Evento coprodotto dal Teatro Sociale
Bellinzona – Bellinzona Teatro.

"Pochi sanno quante donne ci sono in me"
(Anais Nin)

"Io sono un'altra" si è sviluppato in Ticino attraverso una serie di performance private durante il biennio 2017/18, coinvolgendo più di 100 donne di età compresa tra gli 8 e i 93 anni. Territori 18 presenta per la prima volta il progetto concluso con un'installazione allestita in un appartamento che comprende materiali video, fotografici e audio raccolti durante questi due anni.

Il lavoro nasce come riflessione sull'identità, su quello che si è, che si decide di essere o che gli altri decidono che noi siamo. Come mi rappresento? Che cosa racconto di me? Che cosa mi racconta?

Al centro delle performance ci sono state le donne alle prese con la creazione di due loro "autoritratti", scegliendo tra le infinite possibilità di raffigurazione di ciò che sono, o sentono, o nascondono, o vorrebbero essere. Ma attenzione, gli "autoritratti" sono stati creati attraverso il corpo di un'altra. Infatti le donne hanno avuto a loro totale disposizione la performer Camilla Parini, che hanno utilizzato come materia da plasmare per parlare di sé.

"Io sono un'altra" hat sich im Tessin durch viele private Performances während des Zeitraums von 2017/18 entwickelt. Dabei sind mehr als 100 Frauen zwischen 8 und 93 Jahren miteinbezogen worden. Territori 18 präsentiert zum ersten Mal das fertige Projekt in einer Wohnung, wo es dank Video, Photographien und Ton installativ vorgestellt wird.

Ausgangspunkt des ganzen Vorhabens waren Gedanken über die Identität, über das was man ist, über das was man entscheidet zu sein oder das, was die andern sagen wir sind. Wie stelle ich mich vor? Was erzähle ich über mich? Was gebe ich preis?

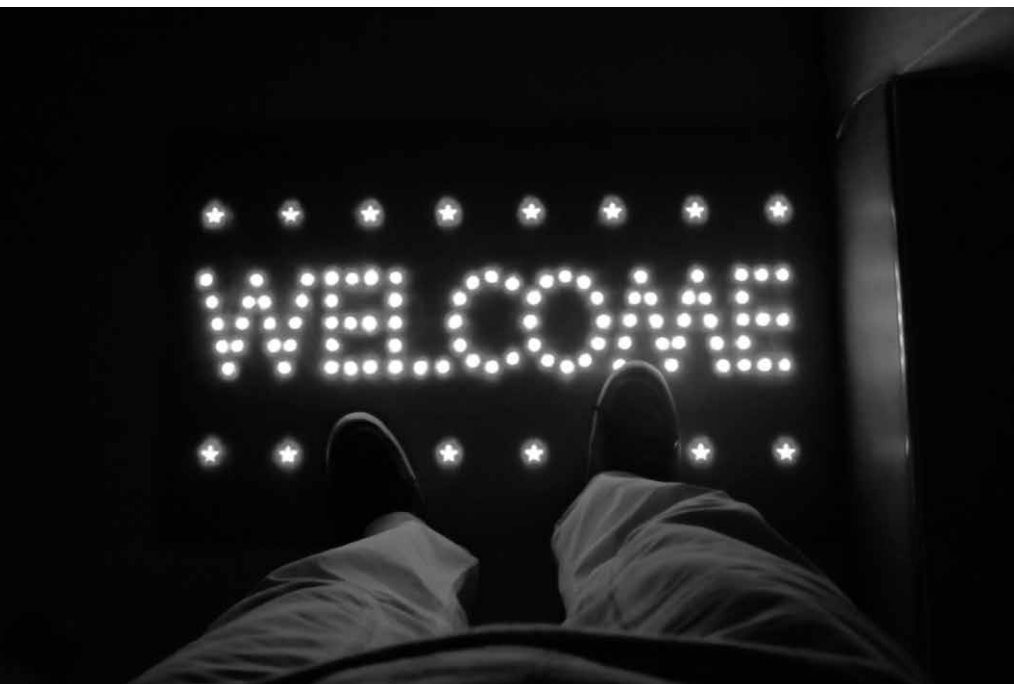
Im Mittelpunkt der privaten Performances waren die mitwirkenden Frauen. Sie wurden aufgefordert, zwei Selbstporträts zu inszenieren, während zwischen unzähligen Möglichkeiten der Darstellung von wer sie sind, oder was sie fühlen, oder was sie verstecken, oder wer sie sein möchten. Aber aufgepasst, die Selbstporträts sind durch den Körper einer anderen Frau gestaltet. In der Tat ist die Performerin Camilla Parini total den Frauen zur Verfügung gestanden, so wie ein Rohstoff, den sie bearbeitet haben, um von sich zu erzählen.

**Io sono un'altra – 100 e oltre
performances private
Autoritratti di donne nel Canton
Ticino**

di e con: Camilla Parini
supporto fotografico e riprese
video: Marika Brusorio, Muriel Hediger, Martina Tritten
montaggio video: Martina Tritten
colleboratrice: Monica Muraca
produzione: Collettivo Ingwer in coproduzione con Teatro Sociale Bellinzona – Bellinzona Teatro, 2018 nato in collaborazione con la Fondazione Aurelio Petroni
www.camillaparini.com

Pier Giorgio De Pinto (Svizzera/Italia)

Music Was My First Love



- installazione interattiva per uno spettatore alla volta, a turni
- durata 10 min.
- senza parole
- **prezzi: Fr. 6.-**
(prenotazione obbligatoria, non c'è cassa sul posto)
- non accessibile a persone con gravi difficoltà motorie



Chi desidera partecipare all'installazione "Music Was My First Love" è invitato ad **isciversi** alla prevendita presso il Centro Festival, Ufficio turistico di Bellinzona, tel. 091 825 21 31, **entro il 9 luglio**. Al momento dell'iscrizione occorre indicare il **titolo del brano** prescelto che **non deve avere una durata superiore ai 5 minuti**. Ad ogni spettatore sarà assegnato al momento dell'iscrizione un orario preciso a cui presentarsi sul posto, da rispettare scrupolosamente. **Non c'è cassa sul posto**, il biglietto d'ingresso dev'essere ritirato preventivamente presso la biglietteria al Centro Festival.

La musica ci accompagna dal grembo materno fino all'esaurirsi dei nostri giorni su questo pianeta. Il suono ed il ritmo sono fondamentali per lo sviluppo di ogni essere umano. Ognuno di noi serba dentro di sé uno o più brani del cuore. Spesso sono vere e proprie forme di Heimat, la sensazione sinestetica per eccellenza. Un profumo ci ricorda visivamente la cucina della casa della nostra infanzia, una canzone ci fa sentire la carezza di nostra madre, un odore ci fa vedere i colori del bosco della casa di montagna. Qual è il vostro brano per eccellenza?

Quel che lo spettatore vede è un paesaggio visivo generato esclusivamente dalla musica da lui scelta. Le immagini create dal software interagiscono con lo spettatore vengono generate in tempo reale e non sono preregistrate: sono completamente nuove, ogni volta. Lo spettatore sta seduto in una sedia completamente equipaggiata di un impianto audio che gli permette di percepire la musica con tutto il corpo.

Die Musik begleitet uns vom Mutterleib an bis unsere Tage auf diesem Planeten abgelaufen sind. Töne und Rhythmen sind wesentlich für die Entwicklung jedes Menschen. Jeder von uns bewahrt im Herzen sein liebstes Musikstück. Oft ist es eine wahre und eigene Form von Heimat, Synästhesie pur. Ein Duft erinnert uns sichtlich an die Familienküche unserer Kindheit, ein Lied lässt uns die Liebkosung unserer Mutter spüren, ein Duft lässt uns die Farben des Waldes bei der Berghütte sehen. Welches ist euer Lieblingslied?

Was der Zuschauer sieht ist eine visuelle Landschaft, die ausschliesslich von der von ihm gewählten Musik erzeugt wird. Die von einem Programm kreierten Bilder interagieren mit dem Zuschauer: sie sind nicht vorprogrammiert, sondern werden in reeller Zeit erzeugt und sind jedes Mal völlig neu. Der Zuschauer sitzt auf einem Stuhl, dessen technische Ausrüstung ihm erlaubt, die Musik mit dem ganzen Körper wahrzunehmen.

Music Was My First Love

ideazione e realizzazione: Pier Giorgio De Pinto

performance: Pier Giorgio De Pinto e singolo spettatore

produzione: Pier Giorgio De Pinto, 2015

www.depinto.it



luglio
12
gio
ore

luglio
13
ve
ore

luglio
14
sa
ore

16.00-19.00

16.00-19.00

10.00-13.00

Trickster-p (Svizzera)

Nettles



Con "Nettles" lo spettatore si immerge in un'esperienza che esplora i due estremi del nostro viaggio umano: l'infanzia e la morte. In "Nettles" però l'infanzia non è solo un dato anagrafico, ma è un contenitore ben più ampio che accompagna simbolicamente tutta la nostra vita adulta, così come la morte non è solo l'arrestarsi del battito vitale, ma una ben più forte dimensione archetipica che ci connette a dimensioni ignote ed inquietanti.

Trickster-p lavora in assenza di performer e colloca lo spettatore al centro dell'evento drammaturgico. Guidato attraverso un percorso con l'ausilio di cuffie egli viene lasciato libero di elaborare in solitudine la relazione con l'esperienza di cui è testimone ed attore, e di vivere in prima persona il susseguirsi di atmosfere basate sul potere trasformativo dell'immaginazione. Immerso in un'ambientazione sonora e visiva che espande i livelli di lettura, il viaggio fra le stanze è un percorso fisico che è metafora di un movimento intimo e mentale, oltre che di un'esperienza emotiva e umana-mente coinvolgente.

Mit "Nettles" taucht der Zuschauer in eine Erfahrung ein, welche die beiden Extreme unserer Lebensreise auskundschaftet: die Kindheit und der Tod. Die Kindheit ist aber in "Nettles" nicht nur ein Lebensabschnitt, sondern sie ist ein umfassender Behälter, der uns symbolisch das ganze Erwachsenenleben begleitet, so wie der Tod nicht nur ein Stillstand des Herzschlages ist, sondern ein viel grösseres, archetypisches Ausmass hat, das uns mit Unbekanntem und Beängstigendem verbindet.

Trickster-p arbeitet ohne Performer und bringt den Zuschauer ins Zentrum der Dramaturgie. Mit Kopfhörern durch einen Durchgang geführt ist er frei, den Umgang mit der Erfahrung als Zeuge und Schauspieler alleine zu verarbeiten und das Aufeinanderfolgen von Stimmungen aus erster Hand, welches auf veränderbarer Vorstellungskraft basiert, zu erleben.

Die Reise durch die Zimmer dieser Installation ist ein physischer Durchgang, was der Metapher einer innigen und seelischen Bewegung entspricht als auch einer emotionalen und menschlich mitreissenden Erfahrung.

- installazione a stanze per uno spettatore alla volta, a turni
- durata 40 min.
- disponibile a scelta in italiano o inglese
- **prezzi: Fr. 20.-**
(prenotazione obbligatoria, non c'è cassa sul posto)
- per adulti e ragazzi a partire dai 12 anni di età
- non accessibile a persone con gravi difficoltà motorie

Installazione coprodotta dal Teatro Sociale Bellinzona – Bellinzona Teatro.

Attenzione: **non c'è cassa sul posto**, il biglietto d'ingresso dev'essere ritirato preventivamente presso la biglietteria al Centro Festival.

Nettles

concetto e realizzazione: Cristina Galbiati e Ilija Luginbühl

dramaturg: Simona Gonella

collaborazione artistica: Yves

Regenass, Mamoru Iriguchi

spazio sonoro: Zeno Gabaglio

editing e mixing: Lara Persia – Lemura

Recording Studio

consulenza informatica: Roberto Mucchiut

produzione: Trickster-p in coproduzione con LuganoInScena, Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro, Theater Chur, Roxy Birsfelden, Tak Theater Liechtenstein, Fog Triennale Milano Performing Arts, 2018

www.trickster-p.ch

Nando Snozzi e Atelier Attila (Svizzera)

Passaggi clandestini

L'io narrante si muove tra i viadotti della memoria, dove ristagnano odori che fanno rifiorire ricordi e suoni e che risvegliano immagini. Visi rinsecchiti come mummie e visi colmi di forza, volti freddi come lapidi e volti misteriosi come sabbie mobili creano una società di inafferrabili individui, nei quali non posso riporre alcuna fiducia a prescindere. Senza prospettiva e visioni sociali all'orizzonte l'essere umano sfiorisce, la firma del futuro si disegna.

Protagonisti della performance saranno la pittura, la musica e i testi con la collaborazione di un pittore, un musicista, una cantante, un poeta e un'attrice. Opere mimetiche depisteranno le reali intenzioni della performance con "abilità diverse" e portatrice di ritratti dell'anima ribelle. Dentro lo spazio scenico compariranno oggetti-sculture mobili e nani da giardino.

Ich, der Erzähler bewege mich durch die Überführungen des Gedächtnisses, in dem sich Gerüche stauen, die Erinnerungen und Töne zum Blühen bringen und Bilder erwecken. Abgemagerte Gesichter wie Mumien und Gesichter voll Kraft, kalte Gesichter wie aus Stein und mysteriöse Gesichter wie Treibsand bilden eine Gesellschaft von unfassbaren Individuen, in die ich kein Vertrauen haben kann. Ohne Perspektiven und soziale Visionen am Horizont verwelkt der Mensch, die Handschrift der Zukunft malt sich auf.

Die Hauptfiguren der Performance sind die Malerei, die Musik und die Texte in Zusammenarbeit eines Malers, eines Musikers, einer Sängerin, eines Dichters und einer Schauspielerin. Nachahmende Werke werden die wirklichen Absichten der Performance irreführen und dies mit verschiedener Geschicklichkeit, Trägerin von Portraits mit widersetzlicher Seele.

- performance sull'arco di tre giorni
- durata 60 min.
- comprensibile senza conoscenze linguistiche specifiche
- **prezzi: gratis**

L'azione scenica si tiene con qualsiasi tempo: dentro la tenda in caso di brutto tempo; dentro e fuori la tenda in caso di bel tempo.

Servizio di trasporto sostitutivo
con trenino turistico gratuito da Piazza Indipendenza a Piazza San Biagio e ritorno:
– pt. Piazza Indipendenza ore 17.30
– pt. Piazza San Biagio ore 19.00/21.00 (ma) 21.15 (me e gio)

Passaggi clandestini
Azione scenica per un'ora al giorno sull'arco di tre giorni

di: Nando Snozzi
regia: Nando Snozzi
con: Nando Snozzi (pittura), Matteo Mengoni (musica), Patrizia Barbuani (attrice-lettrice), Zaira Snozzi (animatrice di scena) e Gianni Hoffmann (mimetizzatore)
ospite: Rocco Lombardi (percussioni e batteria)
www.nandosnozzi.ch

Castelgrande, Ridotto della Torre Bianca

Margherita Saltamacchia (Svizzera)

Diari d'autrice

Scrivere sui social è un po' come tenere un diario, in pubblico. La veste intima si divulga, i pensieri e le impressioni si condensano. L'accesso quotidiano all'espressione di sé ritma il trascorrere del tempo di fatti notevoli, ma anche di minuzie. Motore di tutto ciò: il bisogno di esplicitarsi. Fra tutti i tipi di diario, alcuni possiedono un'urgenza particolare di esternare contenuti interiori. Sono diari femminili. Scritti senza la pretesa di fare letteratura, rilevano fatti del tutto quotidiani. E l'interesse di questo tipo di scrittura sta proprio nelle istantanee della vita. Quattro scrittrici, senza filtri, un'immersione immediata nel reale. Quasi delle stories di Instagram. Nell'ordine vengono letti brani dai diari di Virginia Woolf (10 luglio), Silvia Plath (11 luglio), Katherine Mansfield (12 luglio) e Marguerite Duras (13 luglio).

Auf Instagram zu posten ist fast wie ein öffentliches Tagebuch zu führen. Die intime Sphäre wird für alle zugänglich, Gedanken und Eindrücke verdichten sich. Der tägliche Zugang zur Selbstdarstellung bestimmt den Rhythmus der Zeit sowohl für wichtige Ereignisse als auch für Lappalien. Auslöser dieses ganzen Prozesses ist der Bedarf, sich selbst zu verdeutlichen. Unter allen Typen von Tagebüchern, die es gibt, weisen einige die Not auf, innere Inhalte zu veröffentlichen. Es sind typischerweise die weiblichen Tagebücher. In ihnen werden ganz alltägliche Ereignisse vermerkt, ohne Literatur machen zu wollen. Das Interesse dieser Gattung besteht gerade in den Schnappschüssen des täglichen Lebens, die sie zeigt. Vier Schriftstellerinnen, ohne Filter, ein unmittelbares Eintauchen in die Realität. Als würden sie Stories in Instagram posten.



- lettura
- durata 30 min.
- in italiano
- **prezzi: gratis**
- non accessibile a persone con gravi difficoltà motorie

Diari d'autrice – programma dettagliato:

ma. 10.07: **Virginia Woolf** "Diario di una scrittrice"
me. 11.07: **Silvia Plath** "Diari"
gio. 12.07: **Katherine Mansfield** "Diari"
ve. 13.07: **Marguerite Duras** "Il dolore"

L'orario d'inizio della lettura terrà conto di eventuali ritardi dello spettacolo programmato alle 21.30 al Centro Festival - Corte del Municipio.

In caso di cattivo tempo la lettura ha luogo nella Sala Arsenale 3 di Castelgrande

Diari d'autrice
brani scelti e letti da: Margherita Saltamacchia
consulenza: Virginia Helbling



luglio
13
ve
ore 17.15

luglio
14
sa
ore 15.45

Lena Sophia Bagutti (Svizzera/Francia)

Osmosi



Lena Bagutti, nata in Ticino da padre svizzero e madre franco-algerina, ma trasferitasi in Francia all'età di 11 anni, ha voluto indagare una delle conseguenze indotte dalle migrazioni attraverso le generazioni: il lento processo di liberazione dal bisogno di un'identità legata a un paese, a una cultura, a una religione. "Osmosi" narra, tra finzione e realtà, la storia di tre donne dalla loro nascita fino all'età di 25 anni, tre donne nate in paesi diversi, tre destini che attraversano il ventesimo secolo senza apparentemente nulla in comune, tranne il loro legame di sangue: una figlia, una madre e una nonna.

La performance trae una forte ispirazione dalla prima opera dello psichiatra martinicano Frantz Fanon, "Pelle Nera, Maschere Bianche", scritta nel 1952, nella quale emergono le cicatrici lasciate in eredità dal colonialismo.

Lena Bagutti ist im Tessin als Tochter eines Schweizers und einer Franco-Algerin geboren. Mit 11 wanderte sie mit ihren Eltern nach Frankreich aus. Heute will sie die Folgen der Migrationen durch die Generationen erforschen: der langsame Prozess des Ablösens vom Bedarf einer Identität, die an einem Land, an einer Kultur, an einer Religion anknüpft. "Osmosi" erzählt, zwischen Fiktion und Realität, die Geschichte von drei Frauen von ihrer Geburt bis zu ihrem 25. Geburtstag, drei Frauen aus verschiedenen Ländern, drei Schicksale des 20. Jahrhunderts, die scheinbar nichts gemeinsam haben, ausser ihrer familiären Verbundenheit: eine Tochter, eine Mutter, eine Grossmutter.

Die Performance zeigt eine starke Inspiration aus dem Werk des martinikanischen Psychiaters Frantz Fanon "Schwarze Haut, Weisse Masken" (1952), in welchem die Wunden des Kolonialismus geprangert werden.

- documental performance
- durata 30 min.
- in francese
- **prezzi:** Fr. 10.-



Progetto sviluppato nell'ambito dell'Advanced program studies in Theatre, performance and contemporary live arts presso l'Accademia Teatro Dimitri di Verscio sotto la direzione di Stéphanie Lupo

Osmosi

di e con: Lena Sophia Bagutti
direzione artistica: Stéphanie Lupo
disegno luci: Dante Carbinì

Teatro Sociale, Sala Bonetti

Unna Zoë Astar Huijsman (Olanda)

Dreaming Your Way



luglio
13
ve
ore 18.15

luglio
14
sa
ore 16.45

Una donna che cerca di definire e scoprire una via interiore verso un mondo di felicità e amore. Nata in un mondo dove depressione, stress, esaurimento nervoso, distruzione, inquinamento ambientale, inquinamento mentale costituiscono la quotidianità, cerca di seguire la propria via verso il cambiamento. Seguendo le indicazioni della Saggezza Tolteca indaga cos'è la verità, cosa sono credenze e menzogne, cosa sono la consapevolezza e la realtà virtuale, la saggezza e la conoscenza. Attraverso intuizioni giocose riesce a recuperare la propria vera natura, se stessa e a diventare l'autrice della propria vita. La performance "Dreaming Your Way" affronta il tema universale della liberazione di sé, andando oltre la sofferenza nella quale molti possono riconoscersi.

Eine Frau, die versucht, einen inneren Weg zu einer glücklichen Welt und Liebe zu bestimmen und zu entdecken. Geboren in einer Welt wo Depression, Stress, Nervenzusammenbruch, Vernichtung, Umweltzerstörung, geistige Manipulation zum Alltag gehören, sucht sie eine Veränderung und geht ihren eigenen Weg. Dem Weg der Weisheit Tolteca folgend erforscht sie, was Wahrheit ist, was Glauben und Lügen sind, was das Bewusstsein und die virtuelle Realität, die Weisheit und das Wissen sind. Durch positive Vorstellung gewinnt sie die eigene echte Natürlichkeit, sich selbst, erfolgreich zurück und wird Autorin des eigenen Lebens. Die Performance «Dreaming Your Way» nimmt das universale Thema der eigenen Befreiung in Angriff, über das Leiden hinausgehend, in der sich viele wiedererkennen können.

- performance
- durata 40 min.
- in inglese
- **prezzi:** Fr. 10.-



Progetto sviluppato nell'ambito dell'Advanced program studies in Theatre, performance and contemporary live arts presso l'Accademia Teatro Dimitri di Verscio sotto la direzione di Stéphanie Lupo

Dreaming Your Way

di e con: Unna Zoë Astar Huijsman
direzione artistica: Stéphanie Lupo
disegno luci: Dante Carbinì
costumi: Ilva Kailash

Cie. Héros Fourbus (Svizzera)

Tiempos...



“Tiempos...” è uno sguardo sul tempo e le sue tracce sull’esistenza umana. Come frammenti di ricordi disordinati che si staccano e vengono a incagliarsi su una panchina in mezzo al nulla. Una panchina verde e grigia, sbiadita dal tempo. Com’è fatto il tempo che dà forma alle nostre vite, alle nostre paure, alle nostre gioie?

Il sistema ciclico che regola la natura influisce sul modo in cui noi percepiamo il mondo. La coscienza della nostra finitezza genera la percezione di un tempo lineare: tutto ha un inizio, un durante e una fine. Il modo in cui emergono i nostri ricordi ci dà invece l’impressione di un tempo che procede a sprazzi.

“Tiempos...” si sofferma sulle piccole cose che costellano l’esistenza umana. Un uomo e una donna esplorano il tempo, attraversano una sequenza di episodi senza ordine apparente. E all’improvviso sembra aprirsi uno spiraglio di eternità fatto di vuoto dove non succede nulla di eccezionale, ma dove palpita l’universo e il solo fatto di esistere è sufficiente.

“Tiempos...” ist ein Rückblick auf die Zeit und auf die Spuren des menschlichen Daseins. Wie ungeordnete Erinnerungsausschnitte die sich entfernen und zurückkommen bis zum Aufreihen auf einer Sitzbank inmitten des Nichts. Eine grün-graue Sitzbank, vom Wetter gebleicht. Woraus besteht die Zeit, die unserem Leben, unseren Ängsten, unserer Freude Formen gibt? Das zyklische System, das die Natur vorgibt, beeinflusst die Art mit der wir die Welt wahrnehmen.

Das Bewusstsein unserer zeitlichen Begrenztheit erzeugt die Wahrnehmung einer linear verlaufenden Zeit: alles hat einen Beginn, ein Dazwischen und ein Ende. Die Art und Weise in der unsere Erinnerungen auftauchen gibt uns hingegen den Eindruck einer Zeit, die bruchstückhaft vorankommt. “Tiempos...” verweilt auf kleinen Dingen, welche die Existenz beleuchten. Ein Mann und eine Frau erkunden die Zeit, überqueren ohne erkennbare Ordnung eine Reihe von Episoden. Und plötzlich scheint sich ein Hoffnungsschimmer der Ewigkeit aus der Leere zu öffnen, wo nichts Besonderes geschieht, aber wo das Universum pocht und nur die Tatsache zu existieren genügt.

- teatro di marionette, maschere e oggetti
- durata 50 min.
- senza parole
- **prezzi:** Fr. 20.–
- per tutti a partire dai 4 anni di età

Tiempos...

di: Danièle Chevrolet e José-Manuel Ruiz

con: Danièle Chevrolet, José-Manuel Ruiz e Fanny Hugo

occhio esterno: Stefania Pinnelli

marionette, maschere e oggetti:

Danièle Chevrolet e José-Manuel Ruiz

con l’aiuto di: Christophe Kiss

costumi: Cécile Revaz

musiche originali: Stéphane Albelda

produzione: Cie. Les Héros Fourbus in coproduzione con Petithéâtre de Sion, 2015

www.lesherosfourbus.com

Servizio di trasporto sostitutivo

con trenino turistico gratuito da Piazza Indipendenza a Piazza San Biagio e ritorno:

- pt. Piazza Indipendenza ore 17.30
- pt. Piazza San Biagio ore 19.00

VIAVAI+ Viavai
Contrabbando
culturale
Svizzera –
Lombardia

“Tiempos...” è un progetto nell’ambito di “Viavai+”, iniziativa promossa dai cantoni Ticino e Vallese e dalla Regione Lombardia in collaborazione con la Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia.

www.viavai-cultura.net

ti | Repubblica e Cantone
Ticino

CANTON DU VALAIS
KANTON VALAIS

**Regione
Lombardia**

fondazione svizzera per la cultura

prohelvetia

Eventi Verticali (Italia)

Wanted



- teatro verticale acrobatico
- durata 45 min.
- senza parole
- **prezzi: gratis**



"Wanted" è uno spettacolo verticale di visual comedy e videoproiezioni. Videoscenografie, drammaturgia e corpo si fondono in un lavoro di teatro fisico dove il 2D delle proiezioni si somma al vivo 3D degli attori-acrobati con un risultato davvero inedito. L'interrelazione tra le videoproiezioni, animazioni disegnate da un fumettista, e l'acrobatica verticale è il fulcro dello spettacolo. Risucchiati in un mondo fatto di fumetti ed animazioni, i due protagonisti di questo "guardie e ladri verticale", compiono un viaggio/avventura ricco di non sense e cadute comiche tra desktop impazziti, videogames vintage, paesaggi mozzafiato e scenari apocalittici. In perenne fuga attraversano il globo, scalano alti edifici, saltano tra i tetti, si tuffano negli oceani per finire dentro una cassaforte! Il computer stesso diventa personaggio, intervenendo e interagendo con i due eroi capitati sul suo stesso desktop! "Wanted" in pochi anni ha superato le 150 repliche in una decina di paesi europei raggiungendo Russia, Corea e Taiwan. A Territori lo spettacolo è proposto per la prima volta in Svizzera.

"Wanted" ist ein Theaterstück in der Vertikalen, eine visual comedy wo Videoszenografie, Dramaturgie und Körper sich in einer leibhaftigen Theaterarbeit vereinen. In "Wanted" verschmelzt das 2D der Projektionen zum lebenden 3D der Schauspiel-Akrobaten. Das Resultat ist ganz neu und überraschend. Umgeben von einer Welt aus Comiczeichnungen und Animationen, die zwei Hauptfiguren von "Wanted" unternehmen eine Abenteuerreise voller Unsinn und gelungenes Switchen zwischen verrücktgewordenen Desktops, Vintage Videospiele, atemberaubenden Landschaften und apokalyptischen Bühnenbildern. In ewiger Flucht durchqueren sie die Erde, klettern auf hohe Gebäude, springen zwischen Dächern, hechten in die Ozeane, um in einem Tresor anzukommen! Der Computer selbst wird zu einer Figur: er greift in die Action ein und agiert mit den zwei Helden, die auf seinen Desktop gelandet sind! "Wanted" ist in wenigen Jahren mehr als 150 Mal aufgeführt worden, dies in 10 Ländern in ganz Europa und auch bis nach Russland, Korea und Taiwan. Am festival Territori 18 feiert "Wanted" die Schweizer Premiere.

Wanted – Uno spettacolo d'azione

di e con: Andrea Piallini e Luca Piallini
disegni: Fabio Lanza
produzione: Eventi Verticali, 2012
www.eventiverticali.com



luglio
13
ve
ore 16.00
ore 17.00
ore 18.00

luglio
14
sa
ore 10.00
ore 11.00
ore 12.00

Atelier Lefeuve & André (Francia)

La serre



- circo contemporaneo
- durata 30 min.
- senza parole
- **prezzi: Fr. 10.-**
- per tutti, a partire dai 7 anni di età



Molti anni fa Jean-Paul Lefeuve e Didier André con alcuni altri artisti riuniti nel Cirque O fecero la storia del teatro e diedero il via a quella straordinaria storia di successo che è il Cirque Nouveau in Francia. In precedenza il circo non si era mai presentato in maniera così intelligente e sorprendente. Nella miglior tradizione del Cirque Nouveau il duo con "La serre", diventato ormai un classico, ha purificato gli elementi classici del circo. Un registratore a cassette vecchia maniera dà il tono allo spettacolo, mentre i due protagonisti fra carriola e amaca se la prendono comoda con i loro lavori di giardinaggio. Umore scurrile e capricciose acrobazie caratterizzano questo gioiellino dell'arte circense. Liberato da lustrini e paillettes, dagli squilli di trombe e dall'esotismo artistico, in "La serre" il carattere tragicomico dell'arte circense si presenta nella sua forma più pura: un'alternanza continua di tensione e sollievo, di paura e di gioia che fa la magia del circo. A Territori l'Atelier Lefeuve & André torna quattro anni dopo il successo di "Entre serre et jardin".

Vor vielen Jahren schrieben Jean-Paul Lefeuve und Didier André mit einigen anderen Artisten und dem Cirque O Theatergeschichte und begründeten die Erfolgsgeschichte des Cirque Nouveau in Frankreich. So intelligent und außergewöhnlich war Zirkus vorher noch nie präsentiert worden. In bester Tradition des französischen Nouveau Cirque hat das Duo mit seinem Erfolgsstück "La serre" die klassischen Zirkuselemente entschlackt. Ein altmodischer Cassettenrecorder gibt den Ton vor, und die beiden Herren lassen es mit Schubkarre und Hängematte ganz gemütlich mit ihrer Gartenarbeit angehen. Skurriler Humor und schrullige Akrobatik zeichnen das wunderbare Stückchen der beiden Franzosen aus. Befreit von Paillettenglimmer, Trommelwirbel und künstlicher Exotik, zeigt sich der tragikomische Charakter der zirkensischen Kunst in seiner reinsten Form, dieses Wechselbad von Spannung und Erleichterung, Angst und Freude, das zur Magie des Zirkus gehört. Vier Jahre nach "Entre serre et jardin" sind Lefeuve & André wieder willkommene Gäste von Territori.

La serre

di e con: Didier André e Jean-Paul Lefeuve

produzione: Atelier Lefeuve & André e Par les chemins productions, 2001
www.lefeuvre-andre.com

Francesca Sproccati (Svizzera)

Exp: je voudrais commencer par sauter

Il festival Territori ospita in residenza la nuova produzione "Exp: je voudrais commencer par sauter" della danzatrice e coreografa ticinese Francesca Sproccati (che il pubblico di Territori ricorda nello spettacolo "Drive In" proposto nel 2016 con MotoPerpetuo nell'Autosilo di Piazza del Sole). Per tutti i cinque giorni del festival la ricerca di creazione del progetto è ospitata negli spazi di AreaDanza a Bellinzona. In due momenti Francesca Sproccati e il suo gruppo di lavoro invitano il pubblico a raggiungerli per attraversare un tempo e uno spazio insieme. Un appuntamento necessario allo sviluppo dello spettacolo "Exp: je voudrais commencer par sauter" che riflette e indaga la tensione oscillante tra azione e contemplazione in stretto parallelismo con la relazione tra audience e performer.

Im Rahmen von Territori 18 ist die Tessiner Tänzerin und Choreografin Francesca Sproccati mit ihrer neuen Produktion "Exp: je voudrais commencer par sauter" in Residenz. Während der ganzen Dauer des Festivals findet die Recherche zur Schaffung des neuen Tanzprojekts in den Räumen der Tanzschule AreaDanza in Bellinzona statt. An zwei Momenten während ihrer Residenz laden Francesca Sproccati und ihre Arbeitsgruppe das Publikum ein, um eine Zeit und ein Raum gemeinsam durchzuqueren. Es sind Termine, die für die Entwicklung des Stücks "Exp: je voudrais commencer par sauter" nötig sind. Darin widerspiegelt sich nämlich die ständige Wechselwirkung von Aktion und Kontemplation einerseits und von Publikum und Performern andererseits.

- danza (prova aperta)
- durata 60 min.
- comprensibile senza competenze linguistiche specifiche
- **prezzi:** gratis

Coproduzione Teatro Sociale Bellinzona – Bellinzona Teatro

Exp: je voudrais commencer par sauter prova aperta

di: Francesca Sproccati
drammaturgia e assistenza al progetto: Elena Boillat
immaginografia: Elisa Storelli
produzione: Lifops in coproduzione con Teatro Sociale Bellinzona – Bellinzona Teatro, FIT Festival e Spazio 52dbA, 2018
www.paradiseishere.ch

Paradise is here, via Linoleum 14, Giubiasco

Kami Manns / Paradise is here (Germania / Svizzera)

Tirza – prova aperta

Kami Manns elabora un copione teatrale, pensato come monologo, basandosi sul romanzo "Tirza" di Arnon Grünberg. Il monologo sarà presentato nella versione definitiva nel 2019, come parte di una trilogia comprendente anche "Medea-Material" di Heiner Müller e "Terror" di Ferdinand von Schirach. Una trilogia che tratta delle tragedie umane e dei dilemmi morali che vi sono correlati.

In "Terror" si celebra un processo e ci si chiede se, nella lotta contro il terrorismo, sia lecito sacrificare la vita di poche persone per difendere quella di molti. "Medea" racconta la storia dell'infanticida a sua volta tradita. "Tirza" tratta di un padre che uccide la figlia e il partner di lei in quanto ritiene di aver riconosciuto in quest'ultimo uno degli attentatori ancora ricercati dell'11 settembre.

Kami Manns erarbeitet einen Bühnentext, gedacht als Monolog, basierend auf dem Roman "Tirza" von Arnon Grünberg. Der Monolog wird 2019 als Teil einer Trilogie zusammen mit Heiner Müllers "Medea-Material" und Ferdinand von Schirachs "Terror" inszeniert. Eine Trilogie, die menschliche Tragödien und die damit zusammenhängenden moralischen Dilemmas betrachtet. In "Terror" wird ein Prozess abgehandelt und fragt ob man im Kampf gegen den Terrorismus wenige Menschen töten darf - um Viele zu schützen. Medea erzählt die Geschichte der verratenen Kindsmörderin. In Tirza treffen wir auf einen Vater, der seine Tochter und ihren Partner ermordet, weil dieser einem der Beteiligten vom 11 September wie aus dem Gesicht geschnitten sieht.

- teatro (prova di lettura)
- durata 60 min.
- in italiano
- **prezzi:** gratis

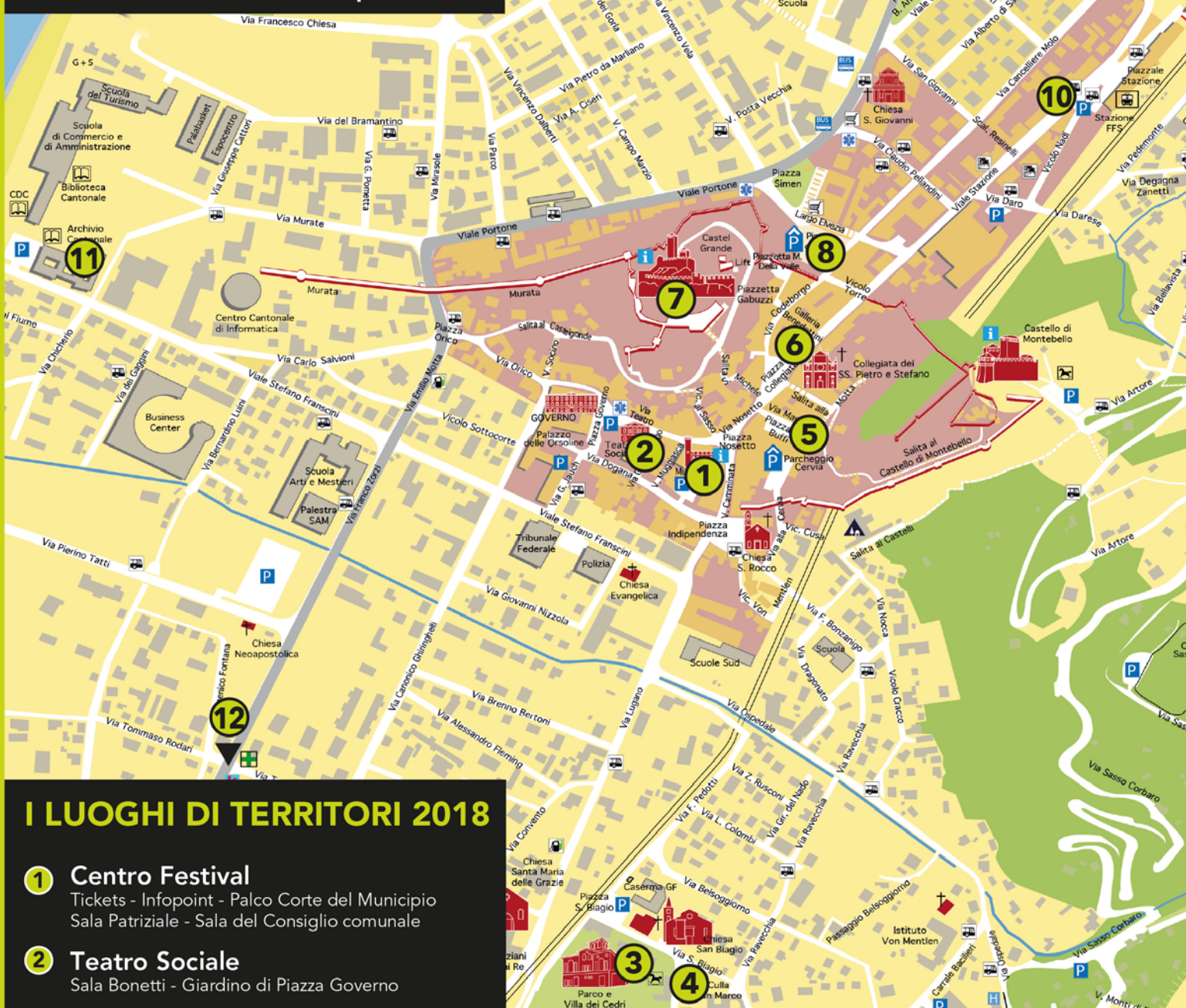
L'evento ha luogo nella sala prove di Paradise is here, in via Linoleum 14 a Giubiasco, nelle immediate vicinanze della stazione FFS di Giubiasco

Tirza prova aperta di lettura

di: Kami Manns, da Arnon Grünberg
con: Paolo Musio
produzione: Paradise is here, 2018
www.paradiseishere.ch

Territori

Festival di teatro in spazi urbani



I LUOGHI DI TERRITORI 2018

- 1 Centro Festival**
Tickets - Infopoint - Palco Corte del Municipio
Sala Patriziale - Sala del Consiglio comunale
- 2 Teatro Sociale**
Sala Bonetti - Giardino di Piazza Governo
- 3 Villa dei Cedri**
Museo e Parco di Villa dei Cedri
- 4 Teatro di San Biagio**
- 5 Area Danza**
- 6 Palazzo Casagrande**
Viale Stazione 1 - Libreria Casagrande
- 7 Castelgrande**
Sala Arsenale 1, 2, 3 - Ridotto Torre Bianca
- 8 Piazza del Sole**
- 9 Aula Magna Scuole Nord**
- 10 Territori Club**
Ristorante Casa del Popolo
- 11 Palazzo Franscini**
Atrio Biblioteca Cantonale
- 12 Paradise is here**
via Linoleum 14, c/o Stazione FFS Giubiasco

Organizzatori e istituzioni



Sponsor principale



Partner



Media partner



www.territori.ch